



Il termometro degli stati d'animo

Descrizione

Si tratta di uno strumento per visualizzare lo stato d'animo, il benessere e la motivazione degli allievi. Su uno o più cartelloni si disegna un termometro. La relativa scala graduata distingue tre o quattro livelli, identificati da parole o simboli (*emoticon*, simboli-meteo, ecc.). La scala può essere utilizzata per verificare diversi aspetti. Su un cartellone si potrebbe ad esempio leggere: «Attualmente mi sento...». Gli allievi prendono posizione facendo una crocetta con il pennarello o incollando un adesivo nella posizione corrispondente (*benissimo*, *bene*, *normale*, *non tanto bene*, *male*).

Varianti

- Ogni allievo può indicare su un foglio la sua personale posizione rispetto a diversi aspetti.
- La classe lavora come gruppo, utilizzando un termometro di grandi dimensioni in legno o cartone, munito di una scala graduata mobile. Gli allievi devono concordare un giudizio che riproduca lo stato d'animo del gruppo.
- Bersaglio (v. 1.8 *Il bersaglio*) provvisto di una scala numerica da 0 (o 1) fino a x, o percentuale, da 0% a 100%, ecc.
- La posizione dei simboli-meteo può essere spostata o scambiata a seconda delle preferenze.
- In palestra le spalliere possono essere convertite in un maxi-termometro (ad es. annodandovi un nastro colorato).

Pro e contro



- È soprattutto indicato per verificare lo stato d'animo personale.
- È di rapida attuazione.



- Non sono possibili reazioni oggettive o differenziate.
- Se la classe risponde in gruppo, vengono perse le opinioni dei singoli.

Valutazione

- Il docente controlla il termometro.
- Se necessario chiede chiarimenti agli allievi.
- Potrebbe rendersi necessario un adattamento dei contenuti della lezione.

Materiale

- illustrazione del termometro
- pennarelli o adesivi colorati

Foglio da fotocopiare

- Il termometro degli stati d'animo

Fonte

- Affolter, B., Schneider, T., Schütz, D. & Wahlen, H. (2004). Evaluation des persönlichen Unterrichts. Ein Materialpaket. Praktische Hinweise, Ideen, Materialien, Konzepte. Bern: Zentralstelle für Lehrerinnen- und Lehrerfortbildung (MP ZS LLFB).